

→ **Il presidente del Consiglio** cerca di allontanare i fantasmi con un video ai Promotori della libertà
→ **«Falsi teoremi».** Per il premier si cerca «di infangare e di indebolire l'esecutivo»

Silvio ha paura: «P3? Montature Non ci sono altri governi»

Riassunto delle puntate precedenti fornito da Silvio Berlusconi ai Promotori della libertà con un video messaggio, una sorta di agenda per affrontare, nel week end, chi dovesse far notare che il governo fa acqua.

MARCELLA CIARNELLI
ROMA

Alla fine di una giornata segnata da un Consiglio dei ministri durato un'ora, come se il Paese non avesse problemi di cui discutere nelle sedi adeguate in modo approfondito, da un incontro con Umberto Bossi per cercare di capire cosa passa davvero per la testa del leader leghista che ancora una volta rischia di diventare il problema vero del Cavaliere a dispetto delle apparenze che investono Fini e i finiani del ruolo di guastatori, da una serie di incontri per capire dove si va davvero a parare con la legge sulle intercettazioni, Berlusconi non ce l'ha fatta a stare zitto e si è esibito in un messaggio ai Promotori della Libertà che vedono allontanarsi l'ipotesi di dimostrare tutta il loro impegno nei confronti del leader indiscusso in piazza sotto il solleone ma che, anche nel fine settimana, devono provvedere a diffonderne il verbo tra simpatizzanti ed elettori orma abbastanza disorientati. Così, con un video messaggio ai supporter, il presidente del Consiglio ha provveduto a fare un sorta di riassunto della sua azione che nulla ha a che vedere con il «fango» che gli viene scaraventato addosso mentre lui «lavora alla grande» e si preoccupa del bene della nazione. Per riuscirci non farà nenache le vacanze.

UNA MONTATURA

Va a testa bassa il premier contro «loro e i loro giornali che continuano con le chiacchiere, gli insulti, le calunnie, i falsi teoremi per cercare di infangare e di indebolire un governo che lavora, concretamente e bene, nell'interesse di tutti gli



Foto di Ettore Ferrari/Ansa

Magica Italia, lo spot doppiato dal premier

Un momento della conferenza stampa in cui è stato mostrato lo spot di «Magica Italia» con la voce del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per dare un nuovo slancio al settore del turismo in forte difficoltà. Nello spot Berlusconi invita a visitare il nostro paese. Già in rete le parodie.

italiani» e conferma di sentirsi al centro di una clamorosa montatura, smentita peraltro dai fatti, in cui qualcuno sta cercando di coinvolgerlo. Parla di «due Italie» la sua «che ha varato in Senato una manovra rigorosa che mette le basi della ripresa» assieme quella della maggioranza degli italiani che lavorano e producono e dall'altra quelli che

gli mettono il bastone tra le ruote ma che non possono sperare in alcun modo di metterlo fuori gioco. Non c'è nessun governo alternativo. Il Pdl «è la prima forza politica in Italia. Abbiamo vinto tutte le sfide elettorali, degli ultimi due anni. Siamo quindi il pilastro portante del Governo, e nella realtà e nei numeri non ci sono ipotesi diverse di Governo».

Quello in corso è «l'ennesimo tentativo della sinistra di ribaltare per via giudiziaria il risultato delle urne, siamo di fronte all'eterna pretesa e all'eterno sogno della sinistra di far diventare maggioranza la minoranza, con un gioco di prestigio». E, a proposito della legge sulle intercettazioni, «presto condurremo in porto la nuova legge per ridare agli italiani la libertà di usare il telefono senza correre il rischio di vedersi pubblicate sui giornali le proprie vicende private, come succede ora». Quindi la legge ci sarà. Così come, ma non è chiaro quando, anche la promessa riduzione delle tasse dovrebbe far capolino. Ma si sa, le promesse costano davvero poco.

Tutti questi argomenti hanno te-

Insulti alla sinistra

«Tenta di ribaltare per via giudiziaria l'esito del voto»

Presto il bavaglio

Il premier si dice sicuro che la legge stia per arrivare in porto

nuto banco nell'ora di Consiglio dei ministri. Rassicurazioni ai dubbiosi, il racconto del proprio punto di vista per addolcire le difficoltà, l'invito a non attaccare troppo i finiani altrimenti non si sa dove si va a parare. Perché il governo deve durare fino al 2013. Ovviamente i boatos del Cdm sono arrivati grazie ad alcuni partecipanti che si celano dietro uno stretto anonimato. Perché, replicando una minaccia non nuova, fatta in miliardi già una decina di anni fa, Berlusconi è pronto a mettere una taglia sugli spioni da destinare a chi riuscirà a farli identificare. Secondo «Libero» tre milioni di euro per chi «stana» il colpevole di «spifferare tutto» dopo gli incontri nella residenza di palazzo Grazioli e cinque milioni, invece, per i «delatori» di palazzo Chigi. ♦